

CALZATURE PER BRAND RINOMATI. L'operazione, con **Finint**, potrà salire fino a 5 milioni: obiettivo raddoppio dei ricavi

Nice Footwear, minibond da 3 milioni

«Internazionalizzazione, sviluppo tecnologico e livello più alto di brand»

Alberto Tonello

“Nice Footwear” esce dal lockdown rilanciando e scommettendo sul futuro. La società vicentina specializzata nello sviluppo, produzione e commercializzazione di scarpe sneakers e per il tempo libero, legate a rinomati brand della moda, ha emesso una prima tranche di minibond da 3 milioni che prevede la possibilità di ampliarne l'outstanding fino ad un massimo di 5 milioni. Il lead investor è **Finint** sgr che, nonostante la situazione da pandemia, ha creduto nella capacità imprenditoriale del giovane e altamente specializzato management vicentino, in grado di garantire all'azienda forti crescite con un piano di sviluppo che la porterà in 5 anni a raddoppiare gli attuali ricavi, fino a oltre 34 milioni.

Soddisfatto il ceo Bruno Conterno: «Quello che è successo negli ultimi 4-5 mesi è stato molto grave ma non posso credere che una crisi come quella del virus possa piegare un tessuto economico e creativo come quello veneto. Non possiamo abatterci, siamo un territorio d'eccellenza, la resilienza ce l'abbiamo nel sangue. Sono certo che ci sarà un futuro roseo a breve e noi vogliamo esserne protagonisti. Questo è il senso profondo dell'operazione del minibond vogliamo guardare al futuro con entusiasmo. L'operazione finanziaria potenzierà tre differenti driver: l'internazionalizzazione, gli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico e l'innalzamento del livello di brand dei clienti che voglia-

mo servire. Contiamo di accelerare i tre percorsi che erano già stati intrapresi e ci fa molto piacere che l'investor abbia creduto in noi senza esitazione». Il prestito senior unsecured avrà una durata di 6 anni, con un tasso fisso del 4,375% e rimborso amortizing a partire dal terzo anno.

Conterno con un management team di comprovata esperienza (Francesco Torresan quale coo, Angelo Sinico cfo e Andrea Pellizzari consulente indipendente), ha potenziato il modello di business tradizionalmente legato alla progettazione e commercializzazione di calzature con marchi propri e in licenza, introducendo l'attività di ideazione e sviluppo di collezioni per brand già noti nel mercato calzaturiero mondiale. Una scelta vincente, che ha portato la società a un indice di crescita Cagr dei ricavi al 38,5% nel triennio 2017-19, e un ebitda (redditività) passato dal +5,8% del 2017 al +7,5% nel 2019. Accanto allo storico marchio di proprietà Kronos sono state introdotte le produzioni di calzature per marchi in licenza quali Ellesse, Avirex, Conte of Florence, oltre a contratti di sviluppo e produzione conto terzi per marchi riconosciuti a livello internazionale. Con proprie sedi a Milano (via Montenapoleone), Vicenza e Hong Kong, Nice Footwear controlla il 100% della filiera, dall'acquisto delle materie fino alla consegna del prodotto finito, con coordinamento del processo e supervisione della merce tramite la controllata Nice Footwear Asia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Torresan, Bruno Conterno (ceo), Angelo Sinico

